

*Dom. Bolani et passiamo per la città de Padua et alloggiamo a Moncelese sono miglia num. 35 ... Finisce col dì 6 agosto di detto anno: Partimo da Londra et andiamo alla corte dove si trova la maestà del Re ... et così fatto il nostro effetto siamo tornati nella città de Londra dove per quello che staremo in questo regno abiteremo, faccio per memoria. Jeronimo Paulini maestro de casa del mag. mss. Dom. Bolani digniss. amb. della ill. sig. de Venetia alla maestà del Re de Inghilterra nominato Enricho. Queste sono memorie fatte dal Paulini. Vi sono sparse alcune descrizioni non ispregevoli de' luoghi che nel viaggio percorsero, sempre però in istile e dicitura rozza; dal che si può arguire che il Paulini non fosse uomo coltivato se non se nella direzione dell'economia domestica.*

A stampa poi sono: 1. *Constitutiones Reverendissimi domini Dominici Bollani Brixiae episcopi. Brixiae ad instantiam Io. Baptistae Bozzolae 1564* e infine *Brixiae apud Ludovicum Sabiensem.* — 2. *Constitutiones Reverendissimi D. D. Dominici Bollani Brixiae episcopi in dioeciesana Synodo promulgatae anno Domini 1574. die 4. mensis novembris ec. Brixiae apud Vincentium Sabbium 1575. 4.* — 3. *Rituale Sacramentorum. Brixiae 1570. 4.* — 4. *Editi per il culto delle chiese di Brescia.* 4. Quest'ultimo libro è citato nel Catalogo di Mons. Floncel T. I. p. 30. Parigi 1774. 8. al n. 374. Gli altri dal Gradenigo nella *Brixia Sacra*. Del *Rituale* ho veduto la ristampa 1575 che ha questo titolo: *Rituale Sacramentorum ex Romanae ecclesiae ritu reverendiss. D. D. Dominici Bollani episcopi Brixiae iussu editum, ad usum suae ecclesiae. nova impressione magis elucidatum atque impressorum mendis aliquot purgatum. Brixiae. apud Vincen- tium Sabium. MDLXXV. 4.*

Fu onorato il Bollani da varii personaggi. *Pietro Aretino* aveva a pigione una casa di lui posta sul Canal Grande. Ciò sappiamo da una graziosa lettera di *Pietro* al Bollani datata da Venezia nel 1537, a' 27 di ottobre nella quale dopo aver lodata la situazione della casa, e la vista che aveva allo intorno, dice: *prima si esprimerebbe il giudizio profondo che voi avete nelle lettere e nel governo publico, ch'io potessi venire al fine dei diletti ch'io provo nelle comodità del vedere.* (Lettere. Vol. I. p. 169. 170. 171.) E l'*Aretino* molta estimazione faceva del Bollani se avendo scritto un *Trattato* (oggi di perduto) *de la libertà e de la servitù*

*lo dirizzava al magnifico e dottissimo giovane M. Domenico Bollani* (*Mazzuchelli Vita Aret.* p. 298) *Vincenzio Brugiantino* (*Angelica Innamorata* canto XXXIII p. 357 *Vinegia*. *Marcolini* 1553. 4.) dice che non fur taciute *Le virtù di Domenico Bollani*. Al Vescovo nostro *Lucantonio Giunti* dedicava l'*Epistole* di s. *Girolamo* tradotte di latino in lingua toscana per *Giovanfrancesco Zeffi* fiorentino. *Venezia. Giunti. 1562. 4.* ma in fine 1561. (nell'esemplare *Marciano*). Il *Giunti* professa obbligazioni verso il Bollani, e passa poi per le lodi di lui annoverando gli impieghi sostenuti e le cose operate. *Giambatista Bozzola* l'edizione latina del Concilio di Trento. *Brixiae 1563.* che però non vidi. *Bartolommeo Arnigio, I sette salmi della penitentia del gran propheta David spiegati in canzoni secondo i sensi da M. Bartolommeo Arnigio accademico Bresciano. Brescia, appresso Francesco et Pietro Maria fratelli de Marchetti, ma infine per Vincenzo di Sabbio ec. 1568. 8.* e dalla dedicazione sappiamo che il Bollani avea preso il nome di protettore dell'*Accademia Bresciana degli Occulti*; dopo la dedicazione è un sonetto dello stesso Arnigio al Bollani. Un anonimo gli indirizza: *Canzone al signor Dio sopra la felicissima Vittoria dell'armata della santissima Lega contra la Turchesca, all'illustriss. et reverendiss. sig. Domenico Bollani Vescovo di Brescia. In Venetia 1572. 4.* Com. *Hor che 'l nemico tuo superbo e fiero.* In laude di lui abbiamo tre componimenti nel libro che però non vidi *Carmena praestantium poetarum Io. Antonii Taygetti. Brixiae apud Bozolum. 1565. 8.* Il primo è un epigramma di *Andrea Mazio* p. 34 retro, quando il Bollani era pretore a Brescia; il secondo è un altro epigramma nell'occasione che fu fatto Vescovo; e il terzo è un lungo esametro di *Bartolomeo Teano* p. 79 retro quando era il Bollani pretore. *Paolo Paruta* lo introduce a ragionamento, con altri prelati che furono al Concilio di Trento, nei *Tre libri della Perfezione della Vita Politica.* (Venezia 1599. 4. p. 5. 6. 7. ec. *Pietro Valiero* nella *Vita* latinamente scritta del Cardinale *Bernardo Navagero* (Veronae. 1602. 4. pag. 24.) dice che era stata decretata a *Bernardo* nel 1547 la legazione in Inghilterra, ma che non essendovi andato, fuvvi sostituito il Bollani il quale confessava di dover molto al *Navagero* che per tal mezzo gli apse occasione di servire alla Repubblica, e adito a conseguirne gli onori. L'Ab. *Michele Giustiniani* nel